



Prefettura di Siena

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

VERBALE DEL TENTATIVO DI RAFFREDDAMENTO E CONCILIAZIONE

Il 29 maggio 2014 alle ore 12.00, presso gli uffici della Prefettura di Siena, davanti al Capo di Gabinetto Vice Prefetto Rosa Inzerilli delegata all'uopo da S.E. il Prefetto, viene esperito il tentativo preventivo di conciliazione, previsto dall'art. 2 II comma della Legge 146/90, come modificato dall'art.1, 4° comma della Legge 83/2000, in disposto combinato con l'art. 7 dell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali sottoscritto in data 19 settembre 2002.

Alla riunione partecipano, per la ASL 7 di Siena, il Direttore Generale Nicolò Pestelli, il Direttore Sanitario Mauro Maccari, il Direttore Amministrativo Roberta Volpini, per la FIMMG Marcello Sbrilli, per la SNAMI Liliana Gradi.

E' presente, inoltre, il Funzionario Amministrativo Contabile D.ssa Anna Paola Di Battista.

La riunione trova origine nella richiesta formulata dalle OO.SS. sopracitate, in ordine alla mancata applicazione dell'Accordo Integrativo Aziendale sottoscritto nell'agosto 2013, nella parte relativa al coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale nelle fasi di pianificazione e gestione di progetti finalizzati al miglioramento dei servizi sanitari territoriali offerti ai pazienti. In particolare viene lamentata l'impossibilità, per l'anno 2014, di essere promotori di progetti, a causa della mancata comunicazione da parte dell'Azienda di tutta la serie di dati utili e indispensabili per predisporre un "project plan" finalizzato all'ottimizzazione delle risorse.

L'Azienda, nel ribadire la bontà dell'Accordo siglato, riconosce il precipuo ruolo svolto sul territorio dai medici di Medicina Generale e l'importanza ad investire in iniziative che rafforzino il loro ruolo. Non ritiene disatteso l'accordo da parte dell'Azienda e, nel sottolineare come l'ente non abbia alcun interesse a non fornire i dati su cui elaborare progetti volti al miglioramento della performance aziendale, assicura il massimo impegno al fine di risolvere le problematiche gestionali segnalate.

L'Azienda, poi, fa riscontrare la mancata istituzione, ad oggi, dei Centri Medici di Riferimento, così come definiti nell'Accordo Integrativo Aziendale, Centri che le OO.SS. si sono impegnate a realizzare con la sottoscrizione di detto Accordo. Sul punto viene esplicitamente richiesto dall'Azienda alle OO.SS. se ci sia la reale volontà di raggiungere un accordo per definirne le modalità organizzative migliori ed, inoltre, il loro consenso a denominarle "Case della salute", al fine di poter usufruire dei fondi stanziati appositamente dalla Regione Toscana.

Segue un'ampia ed articolata discussione sugli argomenti.

Le OO.SS. chiedono la completa applicazione dell'Accordo e ritengono che i Centri Medici di Riferimento non siano tutti identificabili con le "Case della salute".



Prefettura di Siena

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Atteso il divario delle posizioni tra le parti, che non consente di raggiungere alcun accordo sulle questioni controverse, si prende atto dell'esito negativo dell'odierno tentativo di conciliazione.

La riunione termina alle ore 15,00.

Il Verbalizzante
(Di Battista)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Di Battista".

Il Capo di Gabinetto
(Inzerilli)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Inzerilli".